



MANIFESTO ASFOR 2010:

LA FORMAZIONE MANAGERIALE LEVA STRATEGICA PER LA COMPETITIVITÀ

Le ragioni del Manifesto

L'ASFOR, Associazione Italiana per la Formazione Manageriale, in quanto organismo che associa gran parte delle più importanti e qualificate School of Management, Corporate University e Istituzioni formative, sia del settore privato sia del settore pubblico, presentò nel 2007 il proprio Manifesto per il rilancio della Formazione Manageriale ed il rafforzamento delle istituzioni di qualità a sostegno del Paese, quale contributo per lo sviluppo del Sistema Italia.

La situazione economica nazionale e internazionale era radicalmente diversa. Ma già allora le proposte di ASFOR affrontavano con una punta di preveggenza il tema del bisogno dello sviluppo non solo quantitativo, ma qualitativo della componente manageriale delle imprese e della pubblica amministrazione, e sollecitavano la centralità del Capitale Umano per creare le condizioni per una maggiore competitività dei Sistemi istituzionali ed Economici, che si ispirasse ad **un'Etica di sviluppo** non solo **sostenibile** ma **socialmente compatibile**. ASFOR sottolinea così l'importanza della coerenza dei singoli comportamenti, verso un'Etica praticata e non solo dichiarata.

Oggi non si può pensare di avviare una solida ripresa economica e una nuova dimensione sociale, se il nostro Paese non pone al centro della propria strategia istituzionale ed economica il valore dell'**Investire in Capitale Umano**, anche con modalità e contenuti diversi dal passato.

L'Italia deve - attraverso una rinnovata attenzione sul contributo prioritario che può fornire un Sistema Formativo eccellente - ricostruire una nuova progettualità che unisca in un'unica squadra il Sistema delle imprese, la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni formative, che ASFOR rappresenta, in larga misura, per quanto riguarda la Formazione Manageriale.

Lavorare insieme per costruire un Progetto capace di rispondere alla **sfida della Conoscenza**, della **Competitività** e dell'**Innovazione**, che dovrà essere strutturato su più livelli ma che dovrà vedere al centro il rafforzamento delle competenze e delle capacità delle persone.

In questa delicata fase dell'economia nazionale e globale la nostra Associazione - che per l'attività di formazione dei suoi Soci si è già data una rigorosa autodisciplina sulla qualità, l'efficacia, il monitoraggio dei benefici - ritiene di richiamare con forza la inderogabilità che lo Stato e Regioni pongano in essere coordinate azioni per incentivare, con opportuni provvedimenti, una corretta domanda di formazione (Sistema delle Istituzioni, Imprese e Individui) finalizzata a portare valore nel lavoro e le modalità della sua corretta e produttiva soddisfazione.

Occorre creare un circuito virtuoso, che tenga conto dell'innovazione richiesta dalle modifiche insite nel mutamento di contesto, che consenta al Sistema della Domanda (privata, pubblica e dei singoli fruitori) di raccordarsi con efficacia e immediatezza con il Sistema della Offerta di formazione, in una logica di comune ricerca della ripresa e dello sviluppo.

Le proposte ASFOR

ASFOR offre, per la sua storia ed esperienza, la più ampia collaborazione al Governo, al Parlamento e alla Conferenza delle Regioni e a tutte le Istituzioni pubbliche e private coinvolte, auspicando l'avvio di un confronto diretto fra i diversi attori sul tema dello sviluppo del Capitale Umano come leva strategica per costruire una nuova competitività economica e sociale per il nostro Paese.

Per favorire un reale orientamento verso questi importanti obiettivi, ASFOR ritiene sia necessario realizzare alcune condizioni primarie:

- sia riconosciuto dalle Istituzioni Pubbliche (Governo, Parlamento e Regioni) nelle forme che si riterranno più idonee, il **ruolo strategico della Formazione Manageriale**, valorizzando maggiormente il sistema dei Fondi Interprofessionali per la Formazione Continua raccordandoli ancor di più coi bisogni espressi dal sistema della Imprese semplificandone i meccanismi di utilizzo.
- sia valorizzata da parte delle Istituzioni Pubbliche l'attività svolta da qualificati organismi nell'Alta Formazione, universitari e non, che operano da anni nel sistema della Formazione Manageriale, **garantendo alti standard di qualità** verificati con rigorosi processi di certificazione e accreditamento che valorizzano la formazione realizzata in azienda e l'esito occupazionale come requisiti di qualità.
- sia consentito ai soggetti che operano da anni nel Sistema della Formazione Manageriale, di:
 - a) accedere a pieno titolo ai **Finanziamenti comunitari**, nazionali e regionali per la Formazione post laurea e per la formazione continua;
 - b) avvalersi degli **strumenti normativi che disciplinano le attività di ricerca** (contributi per sviluppare programmi e scambi internazionali e per favorire la mobilità internazionale di giovani docenti di management);
 - c) **partecipare alla gestione dell'offerta di formazione** prevista dalla normativa che disciplina le politiche attive di superamento della crisi e pone le basi di un sistema formativo leva per lo sviluppo del lavoro (stage, percorsi di Alta Formazione in apprendistato, alternanza attività lavorativa, percorsi di formazione manageriali, processi di riqualificazione e reinserimento dei manager, ecc.).
- sia perseguito l'obiettivo del **consolidamento e dello sviluppo di Istituzioni ed Enti di Formazione Manageriale d'eccellenza**, in particolare nel Mezzogiorno nella logica della politica di coesione.

- sia realizzato, attraverso l'azione delle Istituzioni pubbliche, in primis del Governo, del Parlamento e delle Regioni una **nuova strategia/politica di promozione della formazione manageriale italiana all'estero**, come fondamentale strumento per rafforzare l'azione del Sistema Italia, delle istituzioni e delle nostre imprese a livello internazionale.
- siano adottati specifici **provvedimenti legislativi di semplificazione e di carattere fiscale**, finalizzati al rafforzamento della Domanda e dell'Offerta di Formazione Manageriale quale strumento di incentivazione di una variabile strategica per l'impresa.

ASFOR, con riferimento a quanto sopra evidenziato, sottoporrà al Governo e al Parlamento e alla Conferenza delle Regioni e a tutte le Istituzioni coinvolte le proprie proposte.

ASFOR – Giugno 2010